



I.S.I.S. "EINAUDI-GIORDANO"

Presidenza via Moscati 24/26, tel.

081/5291123, Fax 0815296040 S. GIUSEPPE

VESUVIANO(NA)

succursale Via Europa, 106 - 80047-tel/fax 0810166064

Cod. Mecc. NAIS10100T - C.F. 84005990639

Sito Web: www.Ein/audi-Giordano.gov.it,

E-mail: nais10100t@istruzione.it pec nais10100t@pec.istruzione.it



Al personale docente ed ATA Al sito web/area docenti

Al sito web/area ATA

Al sito web/area alunni, famiglie

OGGETTO: Norme sull'uso dei cellulari e di ogni altro dispositivo elettronico a scuola

Dalle note dei docenti sui registri di classe, dalle verbalizzazioni nelle riunioni istituzionali (Consigli di classe, Consiglio di Istituto, ..), dalle risultanze degli incontri informali e dalle situazioni di fatto si delinea un abuso generalizzato del cellulare da parte degli studenti, con grave disturbo e interruzioni durante le attività didattiche. L'uso improprio del cellulare da parte degli studenti riveste una maggiore gravità se è accompagnato dalla riproduzione di suoni, video e immagini: la gravità si amplifica in forma esponenziale se si ha anche la diffusione sui canali telematici. E queste fattispecie di comportamento risultano alquanto diffuse nella nostra scuola, con grave danno all'immagine della scuola.

Il Regolamento di disciplina prevede sanzioni severe per l'uso improprio del cellulare, che è bene richiamare per una giusta informazione e per sensibilizzare gli studenti alla correttezza e al rispetto di persone e beni.

Ammonizione scritta (nota)

Punto g) violazione del divieto d'uso del cellulare e di altre apparecchiature elettroniche

Allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni

Punto a) disturbo grave e continuato durante le lezioni;

Allontanamento dalla comunità scolastica da tre a quindici giorni

Punto d) uso del cellulare per manifeste azioni lesive della dignità altrui, senza divulgazione a terzi di immagini, filmati e/o registrazioni;

Allontanamento dalla comunità scolastica per più di quindici giorni

Punto d) Uso del cellulare per manifeste azioni lesive della dignità altrui con divulgazione a terzi di immagini, filmati e/o registrazioni senza autorizzazione

Punto e) Gravissime offese alla morale

Punto f) Grave e deliberato oltraggio all'Istituto, al corpo docente e/o agli operatori della comunità scolastica.

La riproduzione di suoni, video e immagini e ancora di più la loro diffusione sui canali telematici si configura anche come reato in quanto viola i diritti e le libertà fondamentali delle persone, come il diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali (Codice privacy).

L'abuso diffuso del cellulare produce una banalizzazione e uno svuotamento del tempo scuola, che compromette lo sforzo dei docenti alla formazione di persone responsabili, autonome, competenti che nutrono le loro azioni con una connotazione etica e morale; ma rende anche più difficile l'apprendimento in quanto privato dei suoi elementi peculiari: la motivazione all'apprendere, l'ascolto, il dialogo partecipativo, la discussione dialogica, il feedback, ...

Allo scopo di recuperare un clima di partecipazione, di rispetto e di impegno che l'abuso del cellulare ha contaminato seriamente, gli alunni e i docenti si atterranno alle seguenti disposizioni:

1. Per eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, dettate da ragioni di particolari urgenze e/o gravità, gli alunni potranno far uso dei telefoni della scuola;
2. I Docenti sono invitati a leggere ed a chiarire la presente circolare alla classe ed a ritirare all'inizio della propria ora di lezione i cellulari degli alunni che, spenti, saranno adeguatamente custoditi e restituiti solo al termine delle attività didattiche giornaliere;
3. I docenti e il personale ATA sono invitati a tenere spenti i propri cellulari, eccettuato i consumi di uso didattico.

Tanto premesso, si richiama l'attenzione dei Docenti e del personale ATA sul dovere di vigilanza in tutti gli spazi scolastici che esige la tempestiva segnalazione al Dirigente scolastico o ai suoi Collaboratori di eventuali infrazioni di tale divieto.

Si confida nell'ottemperanza da parte dei docenti tutti e del personale ATA di tale rinnovato ordine di servizio, e in una volontà di cambiamento degli alunni per una scuola più sana che sia posta nelle migliori condizioni di rispondere ai loro bisogni di formazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Conte Francesco

Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del D.Lgs. n. 39 del 1993